

CINTO CAOMAGGIORE

Sparita l'assistente sociale
"Rivolgetevi a Portogruaro"

CINTO CAOMAGGIORE - L'assistente sociale è introvabile. Al suo ufficio in municipio a Cinto è affisso il cartello "Rivolgersi all'ufficio di Portogruaro". Per i Servizi sociali associati sta succedendo come per la Polizia locale, associata da anni con quella Portogruaro: praticamente sparita la presenza in ufficio (due ore solo il mercoledì mattina, rispetto alle 5 mattinate di una volta) e nel territorio, se non per occasionali servizi sanzionatori sulla viabilità provinciale. Lo stesso sta accadendo per i Servizi sociali che, dall'1 ottobre, sono in gestione associata con quelli di Portogruaro e Teglio Veneto.

Lo spostamento di fatto dell'assistente sociale a Portogruaro sta suscitando disappunto e disagio tra gli utenti di Cinto. **L'assistente sociale sembra proprio introvabile, a meno di recarsi a Portogruaro:** una difficoltà non da poco per chi non possiede l'auto e considera una perdita di tempo e spesa andare in riva al Lemene per una semplice commissione. «Dovevo solo consegnare un apparecchio di telesoccorso - dice una badante moldava in partenza per tornare in patria - il mio assistito è stato ricoverato in una struttura. Così ho lasciato l'apparecchio al primo impiegato che ho trovato in municipio e me ne sono andata». «È la terza volta che vengo in Comune - dice un'altra anziana - e trovo sempre lo stesso cartello di rivolgersi all'ufficio Portogruaro». In effetti all'articolo 9 della Convenzione siglata tra i Comuni di Portogruaro, Teglio Veneto e Cinto Caomaggiore, se è specificato l'orario di apertura dello sportello di Teglio e Portogruaro, per Cinto c'è una forma generica di garanzia senza la puntuale indicazione dell'orario di apertura.

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata



Portogruaro

DOMANI IN COMMISSIONE CONSILIARE

La situazione sociosanitaria con il direttore Bramezza

Domani, alle 19, è convocata la 3. commissione consiliare per fare il punto sulla situazione sociosanitaria con il direttore generale dell'Asl, Bramezza. Si parlerà anche della Rsa nel vecchio ospedale.

PORTOGRUARO L'Asl 10 presenterà un Piano attuativo per avviare l'iter

La Rsa nell'ex ospedale
aumenta a 120 posti

IL SINDACO



«L'Rsa è un obiettivo strategico»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Per la Rsa torna a farsi strada il progetto da 120 posti letto. Il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, e l'assessore all'Urbanistica, Luigi Villotta, si sono incontrato per fare il punto sulla realizzazione di una Residenza sanitaria assistita all'ospedale vecchio che, secondo l'amministrazione comunale, rappresenta un «obiettivo strategico ed inderogabile».

Il Comune ha chiesto all'azienda sanitaria un Piano urbanistico attuativo che consenta di dare il via a tutto l'iter. «I tecnici - spiega Bramezza - stanno valutando come poter realizzare una Rsa utilizzando tutti i 120 posti letto assegnati dalla Regione Veneto e

inseriti nel Piano di zona, anziché i 90 posti previsti in precedenza. E questo, vista la vicinanza del centro storico, evitando di realizzare una struttura troppo impattante dal punto di vista urbanistico». Oltre alla Rsa, l'Ulss vuole mettere mano ad altre situazioni ormai non più rinviabili. «Per esempio il Consultorio di via Foscolo, collocato in un immobile fatiscente - prosegue il direttore generale dell'Asl -. Rimane poi in piedi la questione dell'ampliamento del Centro per i disturbi del comportamento alimentare per il quale c'è già un progetto». La Rsa, come il Consultorio e il Centro disturbi alimentari saranno alcuni degli argomenti che verranno affrontati nel corso dell'incontro in programma domani, lunedì, quando alle 19 è convocata la 3.

commissione consiliare, che discuterà in generale della situazione sociosanitaria del territorio, incontro nel quale sarà presente anche lo stesso direttore Bramezza.

«Come da indicazioni del Consiglio comunale - afferma il sindaco Antonio Bertoncetto - continuano le sedute delle commissioni dedicate alla sanità. Sono contento che il direttore dell'Asl 10 abbia colto l'opportunità per confrontarsi anche con i consiglieri comunali di Portogruaro. Il nostro impegno è tenere alta l'attenzione su un tema così importante per i cittadini che hanno diritto ad avere risposte. Spero che sia un obiettivo comune di tutti e che si realizzi con un percorso condiviso ed un ampio coinvolgimento».

© riproduzione riservata